

**FF Milano
Film Fest**
4-9 giugno 2026

The poster features a photograph of a red velvet chair in a city square, surrounded by red columns. The text is overlaid on the image.

Comune di Milano
Milano Film Fest
presentano

**MILANO
FILM
FEST**

04/09
GIU
26

**TUTTA LA CITTÀ
AL CINEMA.**

YESMILANO

milanofilmfest.it
yesmilano.it

QUI la campagna sugli schermi della città

QUI una selezione di immagini

QUI i Trailer dei film in programma

PRESS KIT: <https://bit.ly/MilanoFilmFest2026>

Tutto il programma sul sito
www.milanofilmfest.it

Milano Film Fest 2026

Oltre 120 film con le voci della città, i volti della scena italiana, gli sguardi internazionali dello spettacolo sono i protagonisti in un set a cielo aperto: Milano, con i suoi cinema e teatri, accoglie la seconda edizione del **Milano Film Fest, in programma dal 4 al 9 giugno 2026.**

Sotto la direzione artistica di Claudio Santamaria, la manifestazione trasformerà le vie e le piazze della città in un palcoscenico diffuso, capace di connettere cinema, serie TV, musica e fotografia. Il cuore del festival si svilupperà nel centrale "**distretto cinema**" – tra il **Piccolo Teatro Strehler** e l'**Anteo Palazzo del Cinema** – allargandosi quest'anno anche alla **Casa degli Artisti** e alla **Casa di Quartiere Garibaldi** (già CAM Garibaldi), per poi estendersi in tutti i quartieri, con proiezioni serali all'aperto e un ricco calendario di eventi off nati dalla call alla cittadinanza.

Il palinsesto di quest'anno unisce anteprime cinematografiche, anticipazioni delle prossime serie TV, un red carpet esclusivo, panel e talk dedicati all'industry e alle academy cittadine, oltre a **due concorsi internazionali per lunghi e cortometraggi**. L'apertura del programma cinematografico è affidata a **Vittorio De Sica – La vita in scena** di **Francesco Zippel**, unico italiano a Cannes e qui in prima nazionale, ritratto del grande protagonista del nostro cinema. Accanto alla competizione troveranno spazio sezioni speciali come "**Milano & il cinema**", che indaga le trasformazioni urbane, le controculture del territorio come i suoi grandi classici indimenticabili; e "**Visioni di pace**", focalizzata su storie di impegno sociale e solidarietà, in risposta ai tempi incerti che stiamo vivendo. Ritorna "**Scintille**", il format del festival con le proiezioni gratuite in tutti i quartieri, in 24 piazze e nuovi spazi.

A valutare le opere in gara saranno due giurie d'eccezione composte da grandi nomi del cinema italiano: **Valeria Bruni Tedeschi, Vinicio Marchioni, Anna Ferzetti, Federico Cesari e Silvia D'Amico** per i lungometraggi; **Margherita Vicario, Eduardo Scarpetta, Milena Mancini, Ludovica Rampoldi e Ludovica Nasti** per i corti. Ospite d'onore di questa edizione sarà il regista e artista **Julian Schnabel**, che venerdì 5 giugno alle 19:30 presenterà al Piccolo Teatro il suo ultimo film *In the Hand of Dante* per poi tenere una masterclass insieme a **Valeria Golino**.

Per il ciclo di incontri "Che cos'è il cinema", saliranno in cattedra: **Valeria Bruni Tedeschi** (venerdì 5 giugno) al Piccolo Teatro, mentre all'Anteo i registi **Giorgio Diritti** (sabato 6 giugno), **Maurizio Nichetti** (domenica 7 giugno) e il podcaster e giornalista **Pablo Trincia** (martedì 9 giugno). Tra gli altri appuntamenti, l'attrice **Celeste Dalla Porta** si racconterà alla Casa dell'Acqua, mentre **Massimiliano Gallo** presenterà il suo debutto alla regia *La Salita*. Attesa per **Sergio Rubini**, che riproporrà il suo esordio alla regia *La Stazione*, e, ancora, la poetessa **Vivian Lamarque** a cui è dedicato il doc *Sono io la mia fotografia*. Il Milano Film Fest ospiterà, tra gli altri, il regista **Svevo Moltrasio** e gli interpreti **Maccio Capatonda, Sara Lazzaro, Maurizio Nichetti e Giulia Bolatti** per presentare il film *Smart Working* (giovedì 4 giugno). Spazio ancora alla commedia con il regista **Volfango De Biasi**, il Mago Forest e **Max Angioni**, protagonisti di un talk dedicato al loro prossimo film *Il Malloppo*.

Il festival supererà i confini del grande schermo per dare ampio spazio alla musica e allo spettacolo dal vivo, trasformando anche il **Sagrato del Piccolo Teatro** in un **punto di ritrovo quotidiano grazie a performance musicali live previste ogni sera.**

Il Milano Film fest inaugura l'edizione 2026 proprio al Piccolo Teatro Strehler - giovedì 4 giugno alle ore 19.30 - con la cerimonia di apertura, seguita alle ore 21.30 dall'incontro d'autore di **Vinicio Capossela** *Sotto il bosco di latte - il cinema al buio* di **Dylan Thomas**. Sabato 6 giugno sarà invece la volta di **Hardkoro**, coro pop-up estemporaneo che trasformerà il pubblico in un grande ensemble, mentre lunedì 8 giugno le risate saranno assicurate dalla registrazione **Tintoria Live**, il celebre podcast di **Daniele Tinti** e **Stefano Rapone** che ospiterà sul palco lo stesso **Claudio Santamaria**.

Il festival è un progetto di **Fondazione Milano Film Fest**, che unisce quattro realtà cittadine - Il Cinemino, Esterni, Fondazione Dude e Perimetro - insieme al Comune di Milano - Cultura. Anche quest'anno Fondazione Cariplo sostiene l'organizzazione del MFF e attraverso il contributo della Fondazione molti dei momenti del festival saranno gratuiti e accessibili. Dagli schermi alle vie del centro, nelle tv di ogni casa: è attiva in questi giorni di festival la Campagna che annuncia l'arrivo del festival in città, curata da DUDE.

Tommaso Sacchi, Assessore alla Cultura del Comune di Milano - «Il Milano Film Fest si conferma una straordinaria vetrina e un tassello fondamentale per una città che sta vivendo un momento di incredibile fermento, capace di passare con naturalezza dalle grandi sfide delle Olimpiadi ai riflettori del cinema internazionale. Quest'anno il festival propone un palinsesto eccezionale, che spazia dalla settima arte — con giurie e ospiti di livello mondiale come Julian Schnabel e Valeria Bruni Tedeschi — alla musica dal vivo e allo spettacolo, grazie ad appuntamenti con artisti come Vinicio Capossela e il team di Tintoria. La cifra del festival, quest'anno, risiede nelle sue masterclass: momenti unici, capaci di unire i grandi autori al pubblico in modo ravvicinato e di dare vita a un racconto corale e intimo allo stesso tempo. Una forza che si riflette nel legame viscerale della manifestazione con il territorio: un festival diffuso che non solo racconta le mille anime di Milano — unendo l'alto profilo culturale ad affettuosi omaggi alla nostra storia cinematografica, come il tributo a Il ragazzo di campagna — ma trova il suo cuore pulsante nel sacrato del teatro. Quello spazio diventerà il punto d'incontro ideale per un pubblico eterogeneo, dove chi entra e chi esce dal cinema si incrocerà all'insegna della cultura, a dimostrazione di come Milano sappia essere, contemporaneamente, un palcoscenico globale e una comunità viva che guarda al passato per interpretare il futuro. È un festival che, con le Scintille, raggiungerà i municipi della città e le iniziative dal basso. E poi le questioni di genere, con il cinquanta per cento di registe donne nel programma».

Claudio Santamaria, Direttore Artistico - «Da quando ho accettato la direzione artistica del Milano Film Fest, ho seguito un obiettivo: portare a Milano non solo grandi film, ma anche i racconti dietro le quinte e l'energia e la grande voglia di vivere di questa città. Ci stiamo riuscendo: il festival non è solo un cartellone di anteprime, è un laboratorio vivo e il luogo di incontro di sguardi internazionali e tanti colleghi e autori della scena contemporanea italiana. Penso all'emozione personale che proverò nel partecipare alla masterclass con un gigante dell'arte e del cinema come Julian Schnabel, insieme a Valeria Golino. È questo che un festival deve fare: accorciare le distanze, permettere al pubblico di guardare negli occhi i maestri e capire come nasce la magia. Abbiamo cercato un cinema coraggioso, che costringa a riflettere. Per me, dirigere questo festival significa soprattutto questo: condividere la passione pura e il mestiere dell'attore e del regista con la città che ci ospita. Il cinema non è mai stato un'isola e in questa edizione abbiamo voluto farlo letteralmente 'evadere' dai suoi confini tradizionali, nelle sue arti che lo compongono, dalla musica alla fotografia, nei luoghi vissuti dalla cultura, dai teatri fino alle piazze di ogni quartiere. Stiamo costruendo un festival aperto a tutti i generi cinematografici, dove la qualità incontra il pubblico per emozionare, far riflettere e intrattenere senza mai essere superficiale. Un cinema di film generosi, nati non per parlare a se stessi, ma per dare qualcosa a chi guarda. Perché la cultura è vita vissuta, condivisione e, soprattutto, libertà espressiva».

Laura Boy, Presidente Fondazione Milano Film Fest - «La seconda edizione del Milano Film Fest segna un momento di fondamentale evoluzione e di profondo consolidamento del nostro legame con la città. Quest'anno l'idea di un "palcoscenico diffuso" diventa ancora più concreta: il nostro distretto cinematografico si espande, rafforza le storiche e insostituibili partnership con il Piccolo Teatro e l'Anteo e aggiunge nuove e stimolanti progettualità, grazie all'ingresso nel nostro ecosistema di realtà come la Casa degli Artisti e la Casa di Quartiere Garibaldi. Il festival è uno spazio di contaminazione e di accoglienza, un appuntamento ormai atteso dai milanesi e non solo. Un ringraziamento speciale va al Comune di Milano e ai quattro partner fondatori — Il Cinemino, Esterni, Fondazione Dude e Perimetro — che insieme a noi credono in un cinema pluralista, contemporaneo e aperto a tutti. Ne è l'emblema largo Greppi, che quest'anno, superando i confini della sala, si aprirà ai linguaggi più diversi e avanguardisti della musica e della performance live, offrendo un punto di ritrovo quotidiano inclusivo e collettivo per ridefinire insieme alle molte realtà coinvolte l'immaginario culturale della città».

Agata De Laurentiis, Direttrice della programmazione cinematografica - «La programmazione del festival nasce da Milano e dal suo naturale intreccio di arti, linguaggi e visioni, ma ha l'ambizione di aprirsi al mondo, accogliendo storie e forme espressive provenienti da contesti diversi e lontani. L'obiettivo è dare vita a un'esperienza cinematografica contemporanea, in cui il cinema dialoga e si contamina con musica, fotografia, arte visiva e performance. I concorsi internazionali per lungometraggi e cortometraggi porteranno a Milano autori emergenti e registi affermati da tutto il mondo, accomunati dalla volontà di superare i confini tradizionali del racconto audiovisivo. Il festival si configura così come uno spazio di incontro globale, dove la contaminazione tra linguaggi diventa la chiave per raccontare nuove storie e nuove prospettive».

IL PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

Cerimonia e film di apertura

Sarà il Piccolo Teatro Strehler a ospitare, giovedì 4 giugno, il taglio del nastro del festival. I riflettori si accenderanno **dalle 18.30 sul sagrato di Largo Greppi per il red carpet istituzionale**, accompagnato dal party e la musica a cura di Le Cannibale. A seguire, **alle ore 19:30, l'evento si sposterà in sala per la cerimonia d'apertura** e la presentazione ufficiale della giuria al pubblico.

All'Anteo Palazzo del Cinema, ad aprire ufficialmente il programma cinema del Milano Film Fest con una proiezione speciale, sarà il film documentario **Vittorio De Sica – La vita in scena di Francesco Zippel** (distribuito in Italia da Fandango), in prima italiana, giovedì 4 giugno alle ore 21.45 (ingresso gratuito). Unico film italiano al 79.mo Festival di Cannes, il documentario ripercorre la vita, l'opera e l'eredità di uno dei più grandi maestri del cinema mondiale attraverso materiali d'archivio inediti, le voci della famiglia De Sica e le testimonianze di artisti e cineasti internazionali come **Wes Anderson** (anche produttore esecutivo), Isabella Rossellini, Ruben Östlund, Jean-Pierre Dardenne e Luc Dardenne, Francis Ford Coppola, Carlo Verdone, Nicola Piovani, Dominique Sanda, Asghar Farhadi, Andrej Zvjagincev, con le musiche di Rodrigo D'Erasmus e Calibro 25. Il film è un ritratto intimo di un autore capace di trasformare l'osservazione del reale in un'emozione universale, rivelando la modernità di uno sguardo che continua a illuminare il cinema.

Presenti in sala per introdurre in film il regista Francesco Zippel e la produttrice Federica Paniccia.

Concorso

lungometraggi

Sono 10 i lungometraggi internazionali in gara per il Miglior Film (premio di 5.000 euro), che saranno valutati dalla Giuria composta dalla presidente **Valeria Bruni Tedeschi** insieme a **Vinicio Marchioni, Anna Ferzetti, Federico Cesari** e **Silvia D'Amico**. La selezione ufficiale del Milano Film Fest vuole essere un viaggio attorno al mondo del cinema contemporaneo. Dieci titoli di nove diverse nazioni, tutti in anteprima italiana, che rappresentano spazi oltremodo differenti, ma che sono accomunati dalla convinzione che il cinema possa essere la modalità più efficace e incisiva per esprimere concetti estremamente urgenti, delicati e spesso anche scomodi da raccontare.

In competizione ci sarà **To the Victory!** di **Valentin Vasyanovych** (Ucraina, Lituania, 2025), uno dei più importanti registi ucraini contemporanei, noto per titoli come *Atlantise Reflection*, entrambi presentati alla Mostra del Cinema di Venezia. Vasyanovych mescola, con questa sua nuova pellicola, documentario e finzione, dramma e commedia, immaginando un'ipotetica e futura Ucraina del dopoguerra dove al centro del racconto c'è un regista in grande difficoltà. Altro autore molto amato dal pubblico dei festival è il portoghese **Ivo M. Ferreira** - in concorso al Festival di Berlino nel 2016 con *Cartas da Guerra* - di cui verrà proiettato **Projecto Global** (Portogallo, Lussemburgo, 2026), ambientato nella Lisbona degli anni Ottanta e con al centro i membri di un gruppo armato che vive in totale clandestinità. Dall'Europa giungono poi due esordi di autrici talentuose e promettenti: dalla Germania **Thanks For Nothing di Stella Marie Markert** (Germania, 2025), protagoniste quattro ragazze complesse, in bilico tra adolescenza ed età adulta, mentre dalla Francia **The Wonderers** (Francia, 2025), opera prima di **Joséphine Japy con Mélanie Laurent**, presentata al Festival di Cannes 2025 e incentrata su una famiglia alle prese con una malattia difficile da accettare. Gli Stati Uniti saranno protagonisti del concorso con **Fantasy Life** (USA, 2025), una commedia con Amanda Peet, Alessandro Nivola, Jude Hirsch, che segna l'**esordio alla regia di Matthew Shear**, ma anche con **Keep Quiet** (USA, 2025), thriller diretto da un grande autore del cinema di genere a stelle e strisce come **Vincent Crashaw**. Dal Paraguay arriva invece **Narciso di Marcelo Martinessi** (Paraguay, Brasile, Portogallo, Germania, Spagna, Francia, Uruguay, 2026), potente lungometraggio ambientato alla fine degli anni Cinquanta ai tempi della dittatura, premiato all'ultima Berlinale con il Premio FIPRESCI nella sezione Panorama. Un'opera profondamente politica è anche il film taiwanese **Before the Bright Day** di **Tsao Shih-han** (Taiwan, Cina, 2025), ambientato nella Taiwan degli anni Novanta e capace di dare vita a una grande metafora in cui il percorso di crescita di un adolescente porta a un parallelismo tra le sue tensioni private e quelle collettive, nell'incertezza politica del paese. Un forte impegno sociale caratterizza anche un altro sorprendente dramma familiare come **Sink** (Giordania, Arabia Saudita, Qatar, Francia, 2025), esordio al lungometraggio **della regista**

giordana Zain Duraie, con protagonista l'attrice **Clara Khoury**, già nota per la sua interpretazione ne *La voce di Hind Rajab*. Il viaggio proposto dal concorso sarà ben rappresentato dall'ultimo film in selezione: il tunisino *Where the Wind Comes From* di **Amel Guellaty** (Tunisia, Francia, 2025), un emozionante lungometraggio in cui l'amicizia tra due ragazzi sarà messa a dura prova da un viaggio che sceglieranno di fare insieme.

Concorso Cortometraggi

Sono 20 i titoli, tutti in anteprima italiana, che compongono la rosa del concorso internazionale dei corti. A decretare il Miglior Cortometraggio (premio di 2.500 euro), la giuria formata dalla presidente **Margherita Vicario** insieme a **Eduardo Scarpetta, Milena Mancini, Ludovica Rampoldi e Ludovica Nasti**. I corti spaziano per geografie, attraversando i confini dell'Europa, ma anche di Brasile, Perù, India, Nuova Zelanda, Stati Uniti, Libano, Cina, e per generi, dall'animazione al post-apocalittico, dal thriller al documentario, dal period drama alla favola. Tra i fil-rouge predominanti, la delicatezza del coming of age, la vita e la morte, l'impatto sulla vita quotidiana dei cambiamenti economici e sociali. Divisa in quattro blocchi composti da cinque cortometraggi ciascuno, la selezione ufficiale dei cortometraggi offre la possibilità di immergersi nel nuovo cinema mondiale, esplorandone gli stili, i generi e i diversi sguardi.

Questi i titoli in gara: *A Sisyphean Task* di Gus Flind-Henry e George Malcher (Regno Unito, 2025), *Acid City* di Jack Wedge, Will Freudenheim (USA, 2026), *Concrete Kids* di Saulius Baradinskas (Lituania, 2026), *Faux Bijoux* di Jessy Moussallem (Francia, Libano, 2025), *Giallo Limone* di Olga Sergenti (Italia, 2025), *Goddamn Gorilla* di Valentin Coste, Florent Beaudot (Francia, 2025), *I Love You, Dario* di Federico Fasulo (Italia, 2026), *Jacarè* di Victor Quintanilha (Brasile, 2025), *Nausea* di Elliot Louis McKee (Germania, Nuova Zelanda, 2025), *Nobody Knows the World* di Roddy Dextre (Perù, 2026), *Pankaja* di Anooya Swamy (India, USA, 2026), *Sound of the Somme* di Michaël Vermaercke (Belgio, 2025), *The Algorithm of Curdled Milk* di Emilie Janin (Francia, 2025), *The Fall* di Tevissen Maxime, Dylan Cam, Tom Alcamo, Hugo Hannache, Titouan Kervajan, Yaëlle Alberti, Alexandre Velves (Francia, 2025), *The Menarche* di Wang Xueyan (Cina, 2026), *The Swimsuit* di Amina Rosa Krami (Austria, 2025), *The Tale of a Tail* di Oliver Beaujard, Nino Beaujard Zardalishvili (Cechia, 2025), *Un'occasione d'oro* di Federico Russotto (Italia, 2026), *Volturno* di Manuel Marini (Italia, 2026) e *Welcome back Yukiko* di Michele Granata (Italia, 2025).

Proiezioni Speciali

Ad arricchire il programma cinematografico tornano al Milano Film Fest le proiezioni speciali fuori concorso. Inaugura la sezione **Smart Working, la nuova commedia di Svevo Moltrasio** (giovedì 4 giugno, ore 21.30, Anteo Palazzo del Cinema - in sala con Vision Distribution) alla presenza del regista e degli interpreti **Maccio Capatonda, Sara Lazzaro, Maurizio Nichetti e Giulia Bolatti**. Convinto che lo smart working abbia migliorato la sua vita, Giuliano arriverà a creare e vivere in situazioni assurde e convivenze impossibili quando l'azienda per cui lavora minaccia di eliminare il lavoro da remoto: in quel momento Giuliano deciderà di intervenire personalmente per aiutare i colleghi a "lavorare meglio". Si prosegue venerdì 5 giugno, ore 19.30, al Piccolo Teatro con ***In the Hand of Dante, l'ultimo lavoro dell'artista e regista Julian Schnabel***, presentato Fuori Concorso alla Mostra del Cinema di Venezia nel 2025. Schnabel sarà presente in sala per introdurre il film e, a seguire, **sarà protagonista della masterclass, tra vita, cinema e arte, in compagnia del direttore artistico del festival Claudio Santamaria e dell'attrice Valeria Golino**, ospite speciale per l'occasione. Con un cast d'eccezione (Oscar Isaac, Gal Gadot, Jason Momoa, Gerard Butler, Al Pacino, John Malkovich e Martin Scorsese), il film segue il protagonista in un doppio ruolo: l'autore newyorkese del libro nel XXI secolo a cui è ispirato, Nick Tosches, e Dante Alighieri nel XIV secolo. Una travolgente odissea, un'opera audace firmata da un vero autore del cinema contemporaneo.

Dal cinema alle musiche, a ciò che c'è dietro una grande orchestra: domenica 7 giugno alle 19 al Piccolo Teatro sarà presentato in esclusiva un'anteprima il documentario ***Concerti d'Oriente della Filarmonica della Scala***, firmato dai registi **Marco Ferullo e Moreno Pirovano**, realizzato da Zampediverse. Ad inaugurare la serata ci sarà **la conversazione con il Maestro Myung-Whun Chung**, Direttore Emerito della Filarmonica della Scala dal 2023 e direttore musicale designato del Teatro alla Scala a partire dal 2026. Il documentario racconta il ritorno dell'orchestra in Asia dopo diciassette anni, un viaggio dentro

ciò che normalmente resta invisibile, dove la musica non è il punto di partenza, ma il momento in cui tutto si allinea per un istante perfetto, destinato a scomparire.

E ancora, spazio alla fotografia con il documentario-tributo ***Oliviero Toscani. Chi mi ama mi segua di Fabrizio Spucches***, (lunedì 8 giugno, ore 19, Anteo Palazzo del Cinema) un racconto di vita, pensiero ed eredità del fotografo scomparso nel 2025 attraverso la voce dello stesso Toscani e di chi lo ha conosciuto, esplorando il concetto di arte come responsabilità, libertà e sguardo critico sul nostro tempo. Presenta in sala per un racconto del fotografo anche lo scrittore Paolo Crepet.

Tra rinascita e trasformazione muove i suoi passi ***Lo Chiamava Rock & Roll, per la regia di Saverio Smeriglio*** (lunedì 8 giugno, ore 19, Anteo Palazzo del Cinema) grazie alla collaborazione di **Medicinema**, l'unica associazione italiana che utilizza il cinema come strumento di terapia, prevenzione e riabilitazione. Il film segue la storia di Mauro che, rimasto invalido dopo un grave incidente, ha perso la voglia di vivere: tuttavia, l'incontro con Federico, un ragazzo affetto da atassia, lo aiuta a mettere in discussione paure e certezze. L'associazione sarà protagonista nella stessa giornata di lunedì 8 dalle 10, presso la "Sala Medicinema" dell'Ospedale Niguarda con il convegno dedicato alla cineterapia, in cui intervengono, tra gli altri Fulvia Salvi (Presidente Medicinema), Alberto Zoli (Direttore Generale ASST Grande Ospedale Metropolitano), Micaela Castiglioni (Università di Milano-Bicocca), Silvana Quadrino (Istituto CHANGE-Torino), Gianpaolo Casella e Paola Francesca Previtali (Asst Grande Ospedale Metropolitano), a cui seguirà il workshop nel pomeriggio.

Martedì 9 giugno, alle 18 all'Anteo Palazzo del Cinema verrà proiettato il corto ***Soundscapes***, a cui seguirà l'incontro con il violinista e compositore **Rodrigo d'Erasmus** e il giornalista Omar Schillaci.

Racconto originale sull'infanzia con le sfumature di una dark comedy è invece ***l'opera delle sorelle Valentina e Nicole Bertani Le Bambine***, in lizza per il Pardo d'Oro allo scorso Festival di Locarno. Il film è la storia di formazione al contrario di tre piccole protagoniste che rivendicano il diritto a non crescere, una commedia con le ginocchia sbucciate e i lividi sul cuore. Le registe saranno ospiti in sala per introdurre il film sempre martedì 9, ore 19.30, al cinema Anteo. Infine, grazie alla collaborazione con Fuoricinema e Milano Film Fest, le proiezioni pensate in sinergia in omaggio ai debutti dietro la macchina da presa di due grandi personalità del cinema italiano: **Massimiliano Gallo** presenterà in sala ***La salita*** (venerdì 5 giugno, ore 16.30), liberamente ispirato al laboratorio teatrale organizzato dall'attore e regista Eduardo De Filippo all'Istituto penale per minorenni di Napoli nel 1984, mentre **Sergio Rubini** sarà protagonista il giorno successivo con il suo ***La stazione*** del 1990, storia di un giovane capostazione di una piccola stazione, del suo incontro di notte con donna che sta fuggendo dal fidanzato (sabato 6 giugno, ore 19.00).

Tra gli ospiti **la regista e sceneggiatrice Margarethe von Trotta** (Leone d'Oro a Venezia nel 1981 per ***Anni di piombo***, Premio alla carriera agli European Film Awards, 2022) alla quale **ALF Premi Cinema al femminile dedica un tributo in due momenti**: il 5 giugno sarà tra le protagoniste della premiazione della terza edizione di ALF premi cinema (Anteo Palazzo del Cinema ore 18) e il 6 giugno al cinema Arlecchino in dialogo con Felice Laudadio (ore 17). A seguire la proiezione del film ***Rosa L.*** (1986) con Barbara Sukowa, miglior attrice al 39° Festival di Cannes per questo ruolo. Un'occasione unica per vedere in sala uno dei capolavori di von Trotta, introvabile in versione italiana, resa possibile grazie alla Cineteca di Milano, partner di ALF Premi Cinema e alla collaborazione con il Goethe-Institut Mailand. Sarà assegnato nel corso di un evento speciale (martedì 9 giugno, ore 18.30, Anteo Palazzo del Cinema) il premio **"Grazie Maestro!"** ideato da Alberica Archinto, Alberto Saibene e Ranuccio Sodi, alla sua quarta edizione, riconoscimento creato per valorizzare il tessuto professionale del mondo cinetelevisivo lombardo, che premia le personalità che spesso hanno lavorato dietro le quinte e si sono distinte per l'originalità del loro apporto nei meccanismi produttivi nel mondo dell'audiovisivo italiano.

Sabato 6 giugno (ore 15, Anteo Palazzo del Cinema) verrà proiettato ***Ombre della sera***, il documentario **di Valentina Esposito** realizzato in collaborazione con Artisti 7607 e Fort Apache Cinema Teatro. Opera prima della regista, presente in sala per introdurre il film, è interpretato da 5 attori detenuti in misura alternativa per raccontare storie di solitudine, di padri che dopo anni di lontananza tornano a casa nel disperato tentativo di ricostruire una relazione con i figli lasciati.

Controcampo

Controcampo, la sezione fuori concorso di anteprime internazionali del Milano Film Fest, è composta da 5 titoli pronti a sorprendere e stupire. Tra questi, due lungometraggi italiani, due esordi da segnarsi

con grande attenzione: *Spacetime Chronicles* di **Stefano Bertelli**, in animazione stop-motion che mescola sogno e realtà con una serie di guizzi artistici davvero notevoli, e *Tranquility Base* di **Lorenzo Pedrotti**, con protagonista Fabrizio Ferracane nei panni di un attore disilluso che indaga su un caso di rapimento alieno. La fantascienza è anche protagonista in *Crocodile* di **Pietra Brett Kelly** e *The Critics*, una coproduzione tra Nuova Zelanda e Nigeria che racconta una storia (vera) straordinaria, girato nell'arco di 13 anni in uno stile ibrido immersivo (il film ha tra i suoi produttori esecutivi Idris Elba). Spazio al cinema cinese con l'appassionante *West Border* di **Yan Luo**, ricco di colpi di scena, inseguimenti e capace di dare un senso estremamente anticonvenzionale e originale al concetto di cinema d'azione. Chiude *Redoubt* di **John Skoog**, racconto svedese in piena Guerra Fredda, del contadino Karl-Göran Persson (Denis Lavant), che - sconvolto da un depliant intitolato "Se arriva la guerra" - decide di trasformare la propria casa in un fortino, situazione che lo metterà in conflitto con gli abitanti del villaggio.

Milano & Il Cinema

Milano non è soltanto uno sfondo: è un personaggio. Una città che nel cinema si trasforma, si traveste, corre, provoca, inventa linguaggi e immaginari. Con la sezione Milano e il Cinema, il Milano Film Fest 2026 dedica uno spazio speciale alla relazione profonda tra la città e le sue infinite narrazioni, attraversando quartieri, epoche, visioni artistiche e controculture che continuano ancora oggi a definire l'identità. Questa sezione nasce con un'idea precisa: raccontare Milano non come semplice cornice del festival, ma come motore creativo, luogo di collisioni culturali, capitale inquieta e fertile dove cinema, arte, moda, musica, architettura e movimenti underground continuano a incontrarsi. Perché poche città come Milano sanno riflettersi così bene nello schermo e poche, come lei, continuano ancora oggi a reinventarsi scena dopo scena.

Tra i protagonisti della rassegna, la storia di Claudio, il circense, acrobata e performer protagonista di *Sul Filo* di **Jacopo Marzi** (domenica 7 giugno, ore 19.30, Anteo Palazzo del Cinema, alla presenza del regista), un film ironico, tenero e profondamente umano, viaggio di un artista, tra risate e malinconia, che racconta cosa significa continuare a esistere quando i riflettori si spengono. Dalla performance fisica all'arte concettuale, tra forme e geometrie: con *Ugo La Pietra - Il sistema disequilibrante* il regista **Lucio La Pietra** esplora la visione radicale di una delle figure chiave dell'arte, del design e dell'architettura degli ultimi sessant'anni, anche in rapporto alla città che lo ha accolto e in cui vive e lavora (lunedì 8 giugno, ore 17, Anteo Palazzo del Cinema). In *Domani si balla!* di **e con Maurizio Nichetti** e Mariangela Melato la vita di due giornalisti televisivi sull'orlo del fallimento viene improvvisamente stravolta quando l'equipaggio aereo dell'emittente privata "Etere" li contagia con un'irrefrenabile voglia di cantare e ballare, dando loro il coraggio di ribellarsi alla famiglia e al lavoro (domenica 7 giugno, ore 20, Anteo Palazzo del Cinema).

Tra chi ha saputo cogliere le molteplici sfumature della città spicca inoltre **Vivian Lamarque**, una delle voci più importanti della poesia italiana che, attraverso i suoi versi — delicati, ironici, a tratti spiazzanti — attraversa i luoghi chiave della sua vita nel luogo che l'ha accolta sin dall'infanzia. La poetessa è protagonista in *Sono io la mia fotografia* di **Davide Salama-Robino** e **Serena Molinari**, un documentario che ripercorre la sua vita, a partire dalla scoperta dell'adozione, raccontando come con la sua forza abbia saputo trasformare un segreto in arte e una ferita in identità. Il documentario sarà presentato alla presenza dei registi e della poetessa premio Strega venerdì 5 giugno, ore 20, all'Anteo Palazzo del Cinema e, nello stesso luogo, martedì 9 giugno alle 12 nell'ambito della rassegna *Milano in Corto* in collaborazione con **MM**. In questa occasione saranno proiettati altri tre cortometraggi per conoscere i talenti emergenti milanesi, con i racconti sulla città o sulla fuga dalla città. Con *Teresina*, **Irene Belluzzi** propone l'esperimento di una moderna comune in campagna, mentre **Matteo Gamannossi** e **Riccardo Cocumarolo** partono dall'università IULM e approdano alle Isole Faroe per raccontare i silenzi del mare aperto e una vita in isolamento nel loro *Il mare breve*. Infine, la moda, le sfilate, gli stilisti emergenti sono al centro della commedia *Trucco y Parrucco* di **Martin De Leon**.

Inoltre, in sinergia con **MM**, l'attrice **Celeste Dalla Porta** racconterà della sua storia e del suo rapporto con la città nel talk presso la Casa dell'Acqua di Milano (lunedì 8 giugno, ore 18).

Non mancherà poi un approfondimento sulla Milano che, per decenni, si è resa incubatrice di nuovi linguaggi ed estetiche dando origine al fenomeno delle controculture. Dai movimenti studenteschi e dai centri sociali alle scene punk, underground e musicali indipendenti, la città ha rappresentato un

terreno fertile per generazioni di artisti, registi e collettivi che hanno trasformato strade, periferie e luoghi di aggregazione in spazi di sperimentazione e racconto. Protagonisti della rassegna **Milano & il Cinema - La Controcultura** due cortometraggi: *Milano Infetta. Gli anni del Virus* di Tommaso Cohen e *Pervert Anthology* di Antonio Boccola (domenica 7 giugno, ore 15, Anteo Palazzo del Cinema).

Milano protagonista di oggi e di ieri: sul grande schermo tornano in versione restaurata due grandi classici del cinema italiano degli anni Ottanta. Il celebre *Il ragazzo di campagna* di Giuseppe Moccia e Franco Castellano porta Renato Pozzetto nei panni di Artemio, un ingenuo contadino che, arrivato a Milano, si trova costretto a scontrarsi con i ritmi e le contraddizioni della città: un racconto che, a distanza di quarant'anni, è più attuale che mai (sabato 6 giugno, ore 21.30, Anteo Palazzo del Cinema). Ritratto spietato del mondo della moda dell'epoca è *Sotto il vestito niente* il thriller firmato da Carlo Vanzina: la scomparsa misteriosa di una giovane modella americana fa sprofondare le indagini per il suo ritrovamento in una spirale di scenari morbosi, senza confini etici né morali. Il film sarà introdotto da Stefano Nazzi (lunedì 8 giugno, ore 21.30, Anteo Palazzo del Cinema).

Parallelamente agli appuntamenti al cinema, Milano si rivela come un cinema a cielo aperto: durante i giorni del festival si svolgeranno le **visite guidate "Milano & il Cinema"**, un itinerario che illustra il rapporto tra la città e la settima arte, con focus sul ruolo di Milano come set ideale per uno spaccato economico e culturale del Paese e come centro fondamentale a livello produttivo e distributivo. Il percorso prenderà avvio da Piazza Duomo, location di alcuni capolavori della cinematografia italiana, da *Miracolo a Milano* a Totò, *Peppino e la Malafemmina* fino a *Rocco e i suoi fratelli*, per svilupparsi poi tra Piazza della Scala e il Quartiere di Brera seguendo la filmografia dedicata a Milano e ricordando le tante sale cinematografiche oggi scomparse che un tempo animavano la città. **Tappa conclusiva del percorso sarà Anteo Palazzo del Cinema, dove il percorso si concluderà con un talk con proiezioni a tema milanese curato dai critici di Milano Film Fest.** Le visite - comprensive dei talk - avranno la durata di due ore e mezzo circa e si svolgeranno giovedì 4 giugno (ore 10.15), sabato 6 (ore 9.45), domenica 7 (ore 11.45), martedì 9 (ore 12.45). Sul sito le informazioni e le prenotazioni dei biglietti (<https://www.milanoquida.com/milano-film-fest>).

Visioni di Pace

Il cinema come testimonianza, luogo di storie che raccontano diritti e umanità di fronte ai conflitti, di confronto con la realtà e di ascolto, verso l'altro e sé stessi: quest'anno il festival presenta la **nuova sezione "Visioni di Pace", in collaborazione con l'Unione Buddhista Italiana (UBI)**, che grazie alle firme 8xmille sostiene progetti sociali e culturali in contesti di guerra per promuovere la pace e offrire supporto concreto alle popolazioni colpite dai conflitti, e **Trending Peace**, la startup che lavora per rendere la pace un elemento concreto e misurabile nelle organizzazioni, unendo ricerca, strategia e analisi aziendale. Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito.

Sette opere cinematografiche che esplorano ferite aperte nella contemporaneità, interrogativi alla coscienza collettiva su temi cruciali come l'ecologia politica, l'etica del soccorso e le conseguenze umane delle guerre, accompagnati in sala dai talk di esperti e attivisti. Il primo appuntamento è dedicato ai cortometraggi, nella giornata di sabato 6 giugno all'Anteo Palazzo del Cinema alle 15. In sala *La solidarietà non è reato* di Valeria Solarino, intervista sulla vicenda giudiziaria di Seán Binder, che solleva un interrogativo urgente: può l'aiuto umanitario in mare essere punito con anni di carcere? Un'indagine toccante - presentata da Amnesty International - sulla criminalizzazione della solidarietà. Sul trauma dei conflitti, sullo schermo *Gauze* di Noran Fikri Alezabi, Nicholas Arujah, Xinyue Ma, Yulin Yue, Xiaonan Zhousueg sul tragico destino di Zain, giovane campione di nuoto palestinese costretto a lottare per la sopravvivenza propria e del fratellino. Con un approccio più intimo, *Nausica Serra in Dissection of an incoherence in crisis* analizza i meccanismi dell'ego e dell'invidia attraverso scene di vita quotidiana, evidenziando come l'incapacità di accettare il prossimo sia alla radice di molte crisi umane. In *Terre Aride* siamo nel nord-ovest del Kenya, a North Horr, con **Hervé Barmasse** — alpinista e divulgatore — che racconta la crisi climatica e la scarsità d'acqua in un viaggio nella vita delle comunità pastorali, dove Amref Health Africa lavora ogni giorno per portare salute e speranza. Infine, la giornata dedicata ai corti ospita *I Once Dreamed About This Boat* realizzato da Factanza Media insieme a SOS Mediterranee per portare l'attenzione sul fenomeno migratorio, su cosa significa salvare vite in mare e perché diventa ogni giorno più difficile.

La sezione prosegue domenica 7 giugno, all'Anteo Palazzo del Cinema alle 11, con **Dear Ancestor di Nantenaina Lova**, un documentario che incontra la fiaba per raccontare la resistenza delle popolazioni malgascse contro lo sfruttamento minerario, proiettando nel 2067 la voce di una madre che tramanda la storia di una lotta per la propria terra. Nella stessa giornata, sempre all'Anteo Palazzo del Cinema, alle 16.30 c'è **The rain won't let us fly di Ignacio Marín e Rubén Díez**, che entra nel terzo anno del conflitto in Ucraina, documentando la brutale trasformazione del quotidiano in un incubo senza fine. Le proiezioni saranno introdotte da brevi talk organizzati da Trending Peace.

La collaborazione continua domenica in **Cascina Cuccagna con una giornata buddhista organizzata dall'Unione Buddhista Italiana**, con la programmazione culturale, letteraria e filosofica articolata tra talk, proiezioni e dialoghi: si inizia alle 12 con l'appuntamento con Marcello Ghilardi, professore di estetica all'Università di Padova e autore di *Un mondo di rugiada*, in un intreccio tra interessi filosofico-letterari e la grande tradizione del cinema giapponese; alle 16 Sara Fruner, scrittrice e critica cinematografica, collaboratrice di Gate, incontra Dario Girolami, maestro zen e autore di *Buddha dentro*, in un confronto alla ricerca di ciò che accomuna l'esperienza artistica e quella spirituale; alle 18.30 la proiezione della quinta tappa di **Cammino nell'Italia buddhista: Il varco, la crepa, fine della pioggia**, la docuserie che racconta un anno di viaggio dello scrittore Valerio Millefoglie attraverso monasteri, templi e luoghi del buddhismo in Italia, a cui seguirà il dialogo con lo scrittore e giornalista, in compagnia di Ivan Carozzi, scrittore e autore, Sabrina Koren Montemurro, monaca zen della tradizione Sōtō, insegnante di Dharma e responsabile del Tempio OraZen di Padova e del monastero Sanboji: infine, alle 19.30 il talk con Elena Seishin Viviani, monaca buddhista, guida spirituale del Tempio Enkuji di Torino, in dialogo con Fabio Guarnaccia, direttore del magazine di studi sui media Link. Idee per la televisione e condirettore della collana Super Tele, minimum fax, in un **incontro sul perché // Grande Lebowski sia veramente un film Zen**. Tutti gli eventi della giornata sono gratuiti e prenotabili sul sito: <https://gategate.it/una-giornata-buddhista-al-milano-film-fest-2026/>.

EVENTI LIVE

Torna lo spettacolo al Piccolo Teatro Strehler: a dare il via alle danze, il primo giorno di festival, ci penserà **Vinicio Capossela giovedì 4 giugno alle 21.30 con l'incontro d'autore "Sotto il bosco di latte – il cinema al buio di Dylan Thomas"**. L'artista, tra i più visionari e letterari della musica italiana, ci accompagna in "un recinto di innocenza del mondo" raccontando il suo nuovo lavoro, il radiodramma "Sotto il bosco di latte", libero adattamento di "Under milk wood" di Dylan Thomas, in una rappresentazione capace di far viaggiare e dare libera espressione alla nostra immaginazione. "

Lunedì 8 giugno, alle 21.30, il palcoscenico del Piccolo si trasformerà per l'occasione nel set di **Tintoria Live**, il podcast co-prodotto da THE COMEDY CLUB. **Ospite d'onore il direttore artistico Claudio Santamaria in dialogo con Daniele Tinti e Stefano Rapone**. Nato nel 2018, Tintoria è il primo podcast condotto da stand-up comedian, oggi tra i più seguiti, con più di 100 milioni di visualizzazioni e tantissimi ospiti d'eccezione in oltre 300 puntate.

E ancora, l'attesissimo grande ritorno di successo della scorsa edizione: **HardKoro**. L'energia corale della metropoli esploderà sabato 6 giugno alle 21.30 grazie all'ensemble estemporaneo più in voga di Milano. Una produzione M2P (attiva dal 2022 per portare il canto in contesti inaspettati) che trasforma il pubblico in protagonista: nessuna prova o audizione, solo una chitarra, un Maestro e tantissime voci pronte a interpretare un brano a sorpresa tra i grandi successi pop, da David Bowie a Madonna.

Non ultimo, domenica 7 giugno, al Piccolo Teatro Strehler (ore 21.30) ci sarà la proiezione evento **Vapour Ladder (2023-2026), un film di Nicola Guiducci**, il fondatore del Plastic di Milano, un lavoro che nasce come installazione museale: la colonna sonora - per la prima a teatro - verrà sostituita da un live set in un crescendo di suoni, atmosfere e ritmi. Guiducci costruisce i film con il medesimo approccio con cui si esibisce in consolle: tagliando, editando e mixando. In questo caso i video sostituiscono le tracce musicali, ma sempre con lo scopo di creare storie o emozioni.

Live Music e Dj Set: la programmazione del Sagrato

Per tutto il festival, dall'ora del tramonto in poi, il sagrato del Piccolo Teatro si accende di suoni e voci, grazie alla programmazione di live music e dj set, con il palinsesto realizzato con il sostegno di SIAE. Ogni sera, a partire dalle 18.30, si alterneranno sul palco diverse realtà della scena musicale e culturale indipendente, per uno spettacolo *open air* aperto alla cittadinanza.

Ad inaugurare la programmazione sul Sagrato **giovedì 4 giugno** la serata-evento di **Le Cannibale**, uno dei progetti più riconosciuti nel panorama nazionale e internazionale dell'edutainment, della club culture e dei linguaggi contemporanei. Sul palco, l'hybrid set di Bruno Belissimo e i dj set di Mesosauna e Hiroko Hacci. Il testimone passa la sera successiva, **venerdì 5 giugno, a Scomodo e Pony Club**: a partire dalle 19.30 sul palco arrivano la produttrice musicale e dj Velli Reason Wise, con le sue sonorità tra Jersey club, techno e bass music, e la dj romana denisewhatitis con il suo sound tra house, elettronica, brazilian funk, garage e ritmi caldi. A seguire, una cavalcata contro l'invecchiamento precoce, un atto di amore verso le canzoni di una vita. La musica giusta torna indietro nel tempo, per i teenager di tutte le età: dal palco arriverà una selezione di ritornelli pop anni anni '90, dall'indie alla new wave, fino all'elettronica, canzoni da cantare, che credevi di aver dimenticato. Sabato 6 giugno sul palco arrivano quattro voci delle più interessanti cantanti italiane della scena giovanile e indipendente, grazie alla **Rockit Night**, più di cinque ore di musica, live e dj set che raccontano alla perfezione cosa sia oggi la nuova musica italiana. Il warm up sarà affidato a No Role Models, dj, creator e producer classe 2006; dopo di lui scendono in pista quattro artiste molto diverse tra loro, tutte nominate CBCR di Rockit, lo storico format della testata che alla fine di ogni anno individua i migliori prospetti. Si comincia con Victoria Maria, tra reggaeton, afrobeat e drill, dopo di lei è il turno di Yarakì, artista italo-brasiliana dall'approccio urban, a seguire Lauryyn, uno dei talenti più eleganti del nuovo soul di casa nostra (nomination come finalista delle Targhe Tenco). Il main event della serata è lo show di Laila Al Habash, artista italo-palestinese, che ha già all'attivo due album e altrettanti ep e svariate hit, dal pop colorato e una scrittura inconfondibile. Chiuderà il set di Cucina Sonora, nome d'arte del pianista e producer toscano Pietro Spinelli. Domenica 7 l'appuntamento è invece con lo **SSFF – Skate & Surf Film Festival**, il progetto nato a Milano da Onde Nostre / Block 10, oggi diventato uno dei punti di riferimento in Italia per la surf e skate culture, il cinema indipendente e le community creative internazionali. Il festival festeggerà il suo decennale con due eventi in collaborazione con il Milano Film Fest, nel pomeriggio, al Piccolo Teatro Strehler verranno proiettate una selezione di première esclusive: il documentario *The Legend of Phil Shaos* sul leggendario skater, *Antarctica – Domain One*, racconto dell'avventura di due fratelli argentini alla ricerca delle onde in Antartide, *No Place Like Home* di René Olivo (Chef Family), dedicato alla scena skate milanese e alla storia di uno degli skate spot più iconici d'Europa, e *Now Days*, special premiere powered by Red Bull che racconta la nuova generazione del surf femminile contemporaneo attraverso un viaggio nei migliori surf spot del pianeta; a seguire, la festa si sposta sul sagrato di Largo Greppi, dove andrà in scena un grande evento skate nello storico spot delle celebri scalinate immortalate in numerosi video e fotografie internazionali. L'evento ospiterà una speciale tappa del Brooklyn Skateboarding Tour contest, con il supporto del team Luter Skateboarding, oltre a una speciale competizione Red Bull "Highest Ollie". Lunedì 8 giugno, lo spazio del Sagrato è dedicato agli amici a quattro zampe, con la **serata Cinebau targata Monge**: dalle 21.45 sullo schermo sotto il cielo ci sarà la proiezione di *Pets - Vita da animali* di Chris Renaud e Yarrow Cheney, un classico tra i film d'animazione, dai creatori di *Cattivissimo Me*, con il doppiaggio tra gli altri di Alessandro Cattelan, Lillo, Francesco Mandelli e Laura Chiatti. A seguire music selection a cura di Operà Music.

Dal sagrato, sugli schermi: **Perimetro cura Takeover**, una rassegna quotidiana sul ledwall del Milano Film Fest, uno spazio dedicato ad artisti visivi e opere che attraversano fotografia, video e linguaggi ibridi, trasformando lo schermo in una superficie narrativa in continua evoluzione.

L'AUDIOVISIVO INCONTRA IL PUBBLICO E GLI ADDETTI AI LAVORI

Che cos'è il cinema?

Dopo il successo della scorsa edizione, torna al Milano Film Fest il format - a cura di Andrea Chimento - dedicato al confronto con professionisti del mondo della Settima arte, ispirato al celebre libro di uno dei padri della critica moderna André Bazin. Tra riflessioni, dialoghi e spezzoni di film, il festival propone uno spazio di incontro per provare a capire come definire il cinema, tra passato, presente e futuro, insieme ad alcuni dei protagonisti attivi nel panorama italiano e internazionale. Ospite del primo incontro di *Che cos'è il cinema?* sarà l'attrice e regista **Valeria Bruni Tedeschi**, nonché presidente del concorso lungometraggi del festival, che salirà sul palco del Piccolo Teatro venerdì 5 giugno alle ore 18. Il testimone verrà poi passato a **Giorgio Diritti**, regista, sceneggiatore e montatore (sabato 6 giugno, ore 17.30, Anteo Palazzo del Cinema) e al regista e sceneggiatore **Maurizio Nichetti** (domenica 7 giugno, ore 18.30, Anteo Palazzo del Cinema). Nell'ultimo incontro protagonista sarà il giornalista d'inchiesta e podcaster **Pablo Trincia** (martedì 9 giugno, ore 17, Anteo Palazzo del Cinema).

Industry

Al Milano Film Fest, la sezione Industry, realizzata con il contributo di Lombardia Film Commission, mette in conversazione chi le storie le immagina, le produce e le interpreta. Tornano le anteprime delle serie più attese mentre la grande poesia abbraccia gli schermi, la letteratura prende per mano la tv e il videogioco bacia il cinema. Incontriamo le star che hanno dato corpo ai grandi personaggi della narrativa contemporanea, così come le autrici e gli autori che hanno costruito la commedia degli ultimi vent'anni o il dramma dei prossimi venti. Ascoltiamo le istituzioni che ogni giorno sostengono il cinema e l'audiovisivo italiani: da chi disegna le politiche del territorio a chi rende possibile l'esistenza di un'opera. Dalla sicurezza sui set all'inclusione come pratica quotidiana, Milano si trasforma in luogo di ascolto e comunità per chi lavora nel settore e per il pubblico.

Ad inaugurare la sezione, venerdì 5 giugno alle ore 10 all'Anteo Palazzo del Cinema, il talk **Folle d'amore. Raccontare Alda Merini** con l'interprete Federico Cesari e Benedetta Centovalli, saggista e curatrice editoriale, in dialogo con la giornalista e scrittrice Laura Pezzino. Alle 10.30, sempre all'Anteo Palazzo del Cinema, la **Lombardia Film Commission** incontrerà il pubblico per raccontare le proprie attività, i bandi e le iniziative a sostegno del comparto del cinema e dell'audiovisivo in Lombardia. Si prosegue alle 12 con l'incontro in collaborazione con Sky **Il poliziesco secondo Sky: Petra, Rosa e Sonia. Da Petra a Rosa Elettrica a Piedone: tre indagini, tre grandi personaggi per un nuovo sguardo sul genere** alla presenza dell'interprete Silvia D'Amico, della sceneggiatrice Giordana Mari ed Erica Negri (Head of Commissioning di Sky Studios Italia), e il panel **Il valore della rappresentazione: il caso Non abbiamo bisogno di parole** con Diversity Lab e Netflix (Casa degli Artisti, ore 12.30). Il pomeriggio si apre con il talk **Interpretare un romanzo**, un focus sulle opere di Elena Ferrante e Michela Murgia grazie alla partecipazione delle attrici Ludovica Nasti e Silvia D'Amico (Casa degli Artisti, ore 16), e con **Aspettando Il Malloppo. Uno sguardo in anteprima al nuovo film di Volfrango de Biasi**, dove il regista racconterà la sua nuova comedy action ambientata tra Roma e Ferrara insieme a due dei protagonisti **Michele Foresta (Mago Forest)** e **Max Angioni** (in collaborazione con Sky e Vision Distribution, Anteo Palazzo del Cinema, ore 17). La giornata si chiude all'Anteo Palazzo del Cinema (ore 21.30) con l'**anteprima del primo episodio della seconda stagione di "Storia della mia famiglia"**, la serie Netflix con **protagonista Eduardo Scarpetta, ospite in sala** per l'occasione insieme al regista **Claudio Cupellini**, al creatore e sceneggiatore **Filippo Gravino** e alle sceneggiatrici **Elisa Dondi** e **Veronica Chirra**.

Si prosegue sabato 6 giugno, con una giornata ricca di appuntamenti, a partire dalla programmazione di Casa degli Artisti con i panel **La sicurezza sul set: DiversiLearn, con Sky Studio** (ore 10), **A.R.T. – Audience Reality Test**, un dispositivo di ascolto e analisi che mette in dialogo il pubblico reale con l'industria cinematografica e audiovisiva, confrontando il percepito degli spettatori con le intenzioni produttive, creative e distributive delle opere, curato da Claudia Di Lascia, in collaborazione con WIFTMI – Women in Film, Television & Media Italia, con il contributo metodologico di DiversiFind / Diversity Lab e Fondazione Diversity, e il talk con EDI e Netflix **Costruire un'Epoca: La Magia Visiva del "La Legge di Lidia Poët**, che conterà della partecipazione di Eduardo Scarpetta, del regista Jacopo Bonvicini e del

responsabile degli effetti visivi Francesco Pepe (ore 18.30). Alla Casa di Quartiere Garibaldi alle ore 16 spazio al docufilm **Risonanze**, un progetto di Valentina Lavazza in collaborazione con l'ospedale Santobono Pausillipon di Napoli, mentre all'Anteo Palazzo del Cinema, ore 19, si terrà il talk In partnership con HBO MAX **HBO MAX: Originali da sempre** seguito dalla proiezione della docu-serie **Gina Lollobrigida: Diva Contesa**. Nella stessa giornata di sabato si terrà **un incontro dedicato alle dinamiche di crescita di Milano e della Lombardia come hub strategico e globale per la produzione audiovisiva**: l'incontro, coordinato e moderato dall'Avv. Leonardo Paulillo di Audiovisivo Italiae, vedrà la partecipazione dell'On. Federico Mollicone, dell'Assessore alla Cultura del Comune di Milano, Tommaso Sacchi, e dell'Assessore alla Cultura della Regione Lombardia, Francesca Caruso, insieme ad alcuni dei principali protagonisti dell'industria audiovisiva: Mariagrazia Fanchi (Lombardia Film Commission), Lionello Cerri (Anteo e Lumière & co.), Marco Colombo (Adler Entertainment), Benedetto Habib (Indiana Production), Nils Hartmann (Sky Studios), Giorgia Priolo (EDI) e Giorgio Scorza (Movimenti Produzioni) (Anteo Palazzo del Cinema, sabato 6 giugno, ore 11). Ancora, domenica 7 giugno, al via gli incontri in collaborazione con Sky **Ci vediamo al Peach Pit** dedicato alla nuova messa in onda della serie cult *Beverly Hills* (Casa degli Artisti, ore 15) e **Innocenti fino a prova contraria**, sulla genesi del primo legal drama Sky Original *Ligas* (Casa degli Artisti, ore 16.30). A seguire il panel dedicato al rapporto tra cinema e gaming con **Tra videogiochi e cinema. Il caso 1348 Ex Voto** (Casa degli Artisti, ore 18) e il talk in collaborazione con Indiana **La lunga strada verso Buen Camino. Gennaro Nunziante si racconta** sul film record d'incassi con la partecipazione di **Gennaro Nunziante** (Casa degli Artisti, ore 19.30). Alle 15 all'Anteo arriva invece l'appuntamento con Disney+ con la proiezione in anteprima di **Alice and Steve**, pluripremiata serie originale britannica Hulu con Nicola Walker e Jemaine Clement (dall'8 giugno su Disney+), che ha debuttato con successo a CANNESERIES aggiudicandosi tre premi assegnati dalle giurie del festival. Ultimo, ma non meno importante, l'anteprima internazionale della nuova serie tv vincitrice di Seriesmania **Proud** in collaborazione con il MIX Festival (Anteo Palazzo del Cinema, ore 22). Lunedì 8 giugno completano il programma il talk in collaborazione con Sky **Quattro matrimoni (cult)** in cui la scrittrice Arianna Montanari e la giornalista Irene Soave dialogheranno con Costantino della Gherardesca per commentare i matrimoni più indimenticabili del cinema (Casa degli Artisti, ore 20.30), il talk e la proiezione a cura di Mediafriends **Sguardi condivisi: quando il cinema racconta il sociale** (Anteo Palazzo del Cinema, ore 11), il panel rivolto ai giovani autori e produttori **Dal Corto al Lungo: percorsi e strategie per crescere nell'industria cinematografica** (Anteo Palazzo del Cinema, ore 15.30). Martedì 9 giugno, ultimo giorno di festival, in programma il panel **Copyright AI 2026: La nuova frontiera europea tra cinema e musica** (Casa degli Artisti, ore 11.30), con Operà Music **Un Anno di Scuola: quando il Friuli si fa cinema** (Anteo Palazzo del Cinema, ore 11.30) e la proiezione del documentario **Cannibali** seguito dall'incontro con la regista Hilary Tiscione e lo scrittore Alessandro Bertante (in partnership con IULMovie Lab, Anteo Palazzo del Cinema, ore 14). Segue infine l'incontro **Riscrivere gli immaginari: cinema, stereotipi e reperti patriarcali** (Anteo Palazzo del Cinema, ore 16), una chiacchierata irriverente sul mondo che ci mostrano le serie tv e i linguaggi performativi ma, soprattutto, sulle storie di cui avremmo veramente bisogno, con l'attrice e comica Michela Giraud e Giulia Capodiecchi di ActionAid Italia, modera Marina Pierri. Alle 18, Claudio Santamaria sarà ospite in PwC per una **masterclass sul ruolo dell'attore**. Chiude la giornata (Anteo Palazzo del Cinema, ore 21), l'anteprima della prima puntata di **Estranei**, la nuova serie Rai di Cosimo Alemà (presente in sala) ambientata a Correggio, dove la scomparsa di due giovani innamorati appartenenti alle comunità italiana e sikh fa esplodere tensioni, segreti e rivalità, costringendo il paese a confrontarsi con la possibilità di una convivenza autentica.

L'Academy del Milano Film Fest

Milano Film Fest Academy è il programma formativo che ispira una nuova generazione di talenti nel settore audiovisivo. Tra proiezioni, masterclass e workshop, offre un'esperienza immersiva realizzata in collaborazione con scuole, università, realtà formative e community professionali, oltre ad attori culturali e sociali attivi sul territorio, promuovendo innovazione, sostenibilità, creatività e nuovi sguardi sul linguaggio cinematografico contemporaneo.

Il palinsesto, dedicato a studenti, giovani professionisti e appassionati, si articola tra **masterclass** con professionisti del settore, **workshop** e **showcase** ospitati in alcune delle principali sedi del festival tra cui **Casa degli Artisti** e **Garden Hub del giardino della Casa di Quartiere Garibaldi (CAM)** — uno spazio vivo dedicato a laboratori, incontri, set esperienziali e attività pratiche — oltre a **talk** di approfondimento e

proiezioni dei cortometraggi realizzati dalle accademie, università e scuole partner, ospitate all'Anteo Palazzo del Cinema.

Alcuni tra i 40 appuntamenti del programma Academy: il 4 giugno l'Accademia Teatro alla Scala celebra il centenario di Dario Fo con **Dario Fo oltre il teatro: visioni tra cinema e televisione** di Felice Cappa, mentre GoPractical propone **Analogico vs Digitale: tecnologie a confronto** con Marcello Baretta. Il 5 giugno IED Cinema presenta **Il Bello del Cinema! Tra Moda, Arte e Design** con Giovanni Ottonello e IULM **My Fashion Milan** con Virginia Hill, Annagemma Lascari, Rohn Meijer e Hilary Tiscione. Il 6 giugno l'Università Cattolica del Sacro Cuore – ALMED porta la masterclass **Scrittura e realizzazione di una serie TV: Doc – Nelle tue mani** con Francesco Arlanch ed Edoardo Gino, mentre NABA, Nuova Accademia di Belle Arti presenta **Visioni vs Visibilità** con Matteo Zoppis. Il 7 giugno NABA, Nuova Accademia di Belle Arti propone il talk **Fare Cinema con l'AI: GenJam, processo creativo e nuove competenze**, e la Scuola Civica di Cinema Luchino Visconti presenta **Visioni in Movimento: Animazione Sperimentale con AI** con Simona Bursi, mentre RUFA trasforma il Garden Hub in un set aperto al pubblico con **Messa in Scena**, workshop immersivo con troupe e scene girate live. L'8 giugno SAE Institute presenta **Visioni Sonore** con Jacopo Farina, l'Istituto Marangoni **SLIPPING PAST. Beyond the Screen** dedicato al futuro del cinema immersivo e dell'AI con Ced Pakusevskij, Francesco Briganti e Selim Unlusoy, e la Scuola Holden **Riscrivere il reale. Il mestiere dello sceneggiatore** con Davide Serino, Gemma Pistis e Sebastiano Pucciarelli.

L'attenzione verso le nuove generazioni attraversa l'intero progetto Academy, che non si limita al lavoro con scuole e università ma si sviluppa anche attraverso collaborazioni culturali e sociali radicate nel territorio cittadino, creando spazi di confronto sul rapporto tra giovani, immagini e contemporaneità. In questa direzione, il 5 giugno alle ore 18.30 verrà presentato **Non parlo solo di me**, documentario nato dal workshop Next Frame – Riprendere Milano, promosso da **Milano Film Fest Academy e BASE Milano con il supporto di Fondazione Banca del Monte**. Il progetto, sviluppato insieme a Luca Bigazzi e a un gruppo di giovani collettivi milanesi, restituisce uno sguardo corale sulla Gen Z e sul tema del desiderio. La stessa attenzione al dialogo con le nuove generazioni si ritrova nella partnership con **Scomodo per Sguardi Scomodi**, in programma il 7 giugno alle ore 19.00 al Casa di Quartiere Garibaldi, appuntamento dedicato al confronto tra giovani, cultura e contemporaneità. Questo percorso si estende anche al dialogo con le scuole superiori, con l'obiettivo di fare di Academy uno strumento di orientamento e confronto, capace di avvicinare gli studenti alle professioni del cinema e delle industrie creative e, allo stesso tempo, di ascoltare esigenze, immaginari e modalità di fruizione delle nuove generazioni, pubblico di domani. Tra gli appuntamenti dedicati a questi temi, il talk **Come si innamorano i giovani del cinema oggi?**, ospitato al Palazzo del Cinema Anteo e moderato da Cristian Micheletti (The Next Line), coinvolgerà il Liceo Manzoni, Anica Academy, Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti, Cineteca Milano, Vertigo Film Fest. Milano Film Fest Academy coinvolge inoltre **due giurie studentesche**, pensate per offrire a studenti e studentesse un'esperienza diretta di visione, confronto e valutazione critica all'interno del Festival. La prima giuria, composta da 16 studenti e studentesse provenienti da alcune delle principali scuole partner di Academy — Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti, Istituto Marangoni Milano Design, NABA, Nuova Accademia di Belle Arti, RUFA (Rome University of Fine Arts), Università IULM, Accademia Teatro alla Scala, SAE Institute e IED — sarà chiamata a giudicare i 10 lungometraggi del Concorso Ufficiale del Milano Film Fest. La seconda giuria, composta dagli studenti e dalle studentesse del Progetto Cinema del Liceo Manzoni, assegnerà invece il premio ai cortometraggi del concorso Academy Vertigo Film Fest, confermando l'attenzione del progetto verso il coinvolgimento attivo delle nuove generazioni nei processi di visione, analisi e scoperta del cinema contemporaneo. Tutto il progetto Academy si sviluppa grazie a un ecosistema di partnership con enti formativi attivi nel cinema, nell'audiovisivo e in ambiti affini come arti visive, performative e fotografia, insieme a partner culturali e istituzionali, milanesi e non solo, che contribuiscono a renderlo uno spazio aperto e multidisciplinare.

In partnership con: Accademia Teatro alla Scala, Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti, IED - Istituto Europeo di Design, Istituto Marangoni, NABA, Nuova Accademia di Belle Arti, RUFA (Rome University of Fine Arts), SAE Institute, Università Cattolica del Sacro Cuore - ALMED Alta Scuola per la Serialità, Cinetelevisiva, Università IULM, Go Practical, Base Milano, Mix Festival, Scomodo, Sony Music Publishing (Italy).

Con la partecipazione di: Anica Academy, I-Crea Academy Fondazione ITS per le imprese culturali e il territorio, Istituto Michelangelo Antonioni, Scuola Holden, Contemporary Humanities, Liceo Manzoni, Cineteca Milano, Fondazione Dario Fo e Franca Rame.

Concorso Academy Vertigo Film Fest

Milano Film Fest Academy e Vertigo Film Fest rinnovano e rafforzano la loro partnership per il concorso dedicato ai cortometraggi delle scuole di cinema: il **Concorso Academy Vertigo Film Fest**. Rivolto agli studenti di cinema su tutto il territorio nazionale, si pone come obiettivo quello di mettere in luce la vivacità cinematografica emergente e fornire uno spazio di confronto e connessione tra giovani registi e professionisti del settore. Un'occasione per dare il giusto spazio a cortometraggi realizzati durante il percorso di studi, opere per sperimentare e mettere alla prova le proprie capacità. La proiezione dei 10 cortometraggi selezionati avrà luogo durante il Milano Film Fest, precisamente **lunedì 8 giugno dalle 16:30 alle 18:30 presso il Palazzo del Cinema Anteo**. La **premiazione invece si svolgerà alle 20 sul Sagrato del Piccolo Teatro Strehler**, con la partecipazione di **Celeste Della Porta**.

Le università, scuole e accademie selezionate per questa edizione sono in tutto 7: Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti, IULM, IED, Centro Sperimentale di Cinematografia, Scuola Mohole, NABA, Nuova Accademia di Belle Arti, Anica Academy ETS. Due le giurie. La prima composta da personaggi dell'industria del cinema italiano: **Manuela Rima** di Rai Cinema e O1 Distribution, con una lunga esperienza nell'acquisizione, promozione e scouting di cortometraggi, **Andrea Italia** di Nieminen Film, casa di produzione e distribuzione di corti, documentari e lunghi, **Anita Rivaroli** e **Andrea Brusa**, sceneggiatori e registi di corti e lunghi. La seconda, composta da un gruppo di studenti e studentesse del Progetto Cinema del Liceo Manzoni di Milano. Un'occasione unica per valorizzare l'energia creativa emergente e per ribadire il ruolo dell'Italia come protagonista internazionale dell'industria audiovisiva: un settore in continua evoluzione che ha bisogno di competenze nuove, visioni fresche e coraggio sperimentale.

KIDS DISTRICT

Con il Kids District, Milano Film Fest dedica uno spazio speciale ai più piccoli e alle loro famiglie, proponendo un programma pensato per avvicinare bambini e bambine al linguaggio delle immagini, del cinema e della creatività attraverso esperienze partecipative, educative e divertenti. Un progetto che nasce dalla volontà di coltivare sin dall'infanzia uno sguardo curioso e consapevole sull'audiovisivo, trasformando il Festival in un luogo aperto a tutte le generazioni. Il Kids District prende vita nel weekend con attività diffuse tra **l'Anteo Palazzo Del Cinema, il Piccolo Teatro Strehler e la Casa di Quartiere Garibaldi**. Sabato mattina, il Cinema Anteo ospita una mini proiezione di cortometraggi dedicata a bambini e famiglie, mentre nel pomeriggio il sagrato del Piccolo accoglie laboratori creativi per l'infanzia realizzati in partnership con **Kikolle Lab** e con il **sostegno di Teddy**. Domenica, la ludoteca della Casa di Quartiere Garibaldi ospita tre laboratori dedicati al cinema, alla fotografia e alle arti visive, sviluppati insieme a **Piano Bi**, con il **sostegno di Fondazione Pasquinelli**, per offrire ai più giovani un'occasione di scoperta, sperimentazione e gioco attraverso i linguaggi della creatività contemporanea.

IL FESTIVAL ABBRACCIA LA CITTÀ: CON "SCINTILLE" in 24 PIAZZE E LE PROIEZIONI AL CARCERE DI BOLLATE

Al festival torna **Scintille**, il progetto speciale del Milano Film Fest che porta il cinema fuori dalle sale e dentro la vita quotidiana della città. Piazze, cortili popolari, giardini condivisi, scuole, centri culturali e spazi urbani si trasformano in arene cinematografiche a cielo aperto, dando vita a una costellazione di **proiezioni gratuite diffuse nei nove municipi di Milano, in 24 spazi**. Quest'anno, il progetto del Milano Film Fest è realizzato in collaborazione con **MM, Sea, PoliMi e NABA, Nuova Accademia di Belle Arti**. Nato all'interno del festival come gesto di prossimità culturale e partecipazione collettiva, Scintille continua il suo percorso con una nuova edizione ancora più diffusa e trasversale, capace di attraversare

la città dal centro alle periferie, creando occasioni di incontro attraverso il cinema. Non soltanto una rassegna estiva, ma un progetto che mette al centro il pubblico, i quartieri e la possibilità di condividere storie, emozioni e visioni nello spazio pubblico. **Il cinema torna così a essere esperienza comunitaria: un appuntamento accessibile, informale e aperto a tutti**, dove spettatori abituali, famiglie, studenti, abitanti dei quartieri e curiosi possono ritrovarsi fianco a fianco davanti a uno schermo. Gli spazi coinvolti saranno: il Parco dei Triangoli (Municipio 8), Piazza Selinunte - in collaborazione con CSI (Municipio 7), Piazza dell'Assunta in collaborazione con Stadera Design District (Municipio 5), Politecnico di Milano in collaborazione con Politecnico (Municipio 3), Mare Culturale Urbano in collaborazione con Mare Culturale Urbano (Municipio 7), Mamme a scuola (Municipio 8), Liceo Manzoni in collaborazione con Liceo Manzoni (Municipio 1), Cortile MM Via Lombardia 65 in collaborazione con MM (Municipio 3), Giardino delle Culture (Municipio 4), Villaggio Barona in collaborazione con Villaggio Barona (Municipio 6), Giardini Lea Garofalo in collaborazione con Giardini in Transito (Municipio 1), Cortile MM Via Solari 40 in collaborazione con MM (Municipio 6), NAMA Anfiteatro Martesana in collaborazione con NAMA (Municipio 2), NUOVO ARMENIA in collaborazione con Nuovo Armenia (Municipio 9), Scomodo in collaborazione con Scomodo (Municipio 2), Giardini Palmieri in collaborazione con Stadera Design District (Municipio 5), Cortile MM Confalonieri 3 in collaborazione con MM Biblioteca Sport Confalonieri (Municipio 9), Campus NABA di Milano in collaborazione con NABA, Nuova Accademia di Belle Arti (Municipio 6), Cascina Cuccagna in collaborazione Cascina Cuccagna (Municipio 4), Villa Scheibler (Municipio 8), BIM Viale dell'Innovazione 3 in collaborazione con BIM (Municipio 9), BIG in collaborazione con BIG (Municipio 2).

Ogni sera, in più spazi nello stesso momento, arriva il cinema dalle 21.30 (solo in piazza Selinunte al Liceo Manzoni dalle 19). **Il programma di Scintille 2026 attraversa generi, linguaggi e sensibilità** differenti, alternando cinema italiano contemporaneo, grandi autori internazionali, opere premiate nei festival, film per famiglie e titoli cult degli ultimi anni. Le proiezioni saranno accompagnate, in alcune serate, da presentazioni e incontri speciali con ospiti, registi, critici e realtà culturali del territorio.

Tra i film in programma: *L'ultima settimana di settembre* di Gianni De Blasi, *Dragon Trainer* di Dean DeBlois, *Come ti muovi, sbagli* di Gianni Di Gregorio, *Her* di Spike Jonze, *Amanda* di Carolina Cavalli, *Little Miss Sunshine* di Valerie Faris e Jonathan Dayton, *Orchestra Stonata* di Emmanuel Courcol, *Arrival* di Denis Villeneuve, *La leggenda di Ochi* di Isaiah Saxon, *Aragoste a Manhattan* di Alonso Ruizpalacios, *Gloria!* di Margherita Vicario, *Il giardino dei limoni* di Eran Riklis, *Daughter's Daughter* di Xi Huang, *Shooting the Mafia* di Kim Longinotto, *Napoli-New York* di Gabriele Salvatores, *Zamora* di Neri Marcorè, *Perfect Days* di Wim Wenders, *Io sono l'amore* di Luca Guadagnino, *Gioia Mia* di Margherita Spampinato, *La Vita da Grandi* di Greta Scarano, *Priscilla, la regina del deserto* di Stephan Elliott, *L'attachement - La tenerezza* di Carine Tardieu, *Un mondo a parte* di Riccardo Milani.

Dalle piazze alle strade, il distretto cinema del **Milano Film Fest raggiunge anche la sala Fuoricinema del Carcere di Bollate** per due serate dedicate ai detenuti e al pubblico: venerdì 5 giugno l'attrice Anna Ferzetti introdurrà il film *Diamanti* di Ferzan Ozpetek, mentre mercoledì 9 giugno verrà proiettato il documentario di Cristiana Mainardi *Andando dove non so. Mauro Pagani, una vita da fuggiasco*, alla presenza del cast.

I PREMI UFFICIALI E GLI OSPITI

Durante l'ultima serata del festival di martedì 9 giugno, prima del film di chiusura, verranno assegnati il premio al Miglior Lungometraggio in concorso del valore di euro 5.000 e il premio al Miglior Cortometraggio in concorso del valore di euro 2.500.

I premi di questa edizione sono disegnati da Joe Velluto e saranno rivelati nel corso dell'ultima giornata.

GIURIA LUNGOMETRAGGI:

Valeria Bruni Tedeschi (Presidente), Federico Cesari, Silvia D'Amico, Anna Ferzetti, Vinicio Marchioni

GIURIA CORTOMETRAGGI:

Margherita Vicario (Presidente), Milena Mancini, Ludovica Rampoldi, Eduardo Scarpetta, Ludovica Nasti

OSPITI:

Attesi al festival: Max Angioni, Federico Baccomo (sceneggiatore), Oliver Beaujard e Nino Beaujard Zardalishvili (registi di *The Tale of a Tail*), Irene Belluzzi (regista di *Teresina*), Valentina e Benedetta Bertani (registe di *Le bambine*), Alessandro Bertante (scrittore), Stefano Bertelli (regista di *Spacetime Chronicles*), Luca Bigazzi (direttore della fotografia), Simone Bozzelli (regista), Maccio Capatonda (interprete di *Smart Working*), Vinicio Capossela (cantautore), Benedetta Centovalli (saggista e curatrice editoriale), Valentin Coste e Florent Beaudot (registi di *Goddamn Gorilla*), Elliott Louis McKee (regista di *Nausea*), Marina Cuollo (autrice e consulente DEIA), Paolo Crepet (psichiatra e sociologo), Rodrigo D'Erasmus (violinista e compositore), Celeste Dalla Porta (attrice), Volfango De Biasi (regista de *Il Malloppo*), Costantino Della Gherardesca (conduttore televisivo), Giorgio Diritti (regista), Federico Fasulo (regista di *I love you, Dario*), Ginevra Fenyes (attrice e comica), Anna Foglietta (premio ALF), Michele Foresta (interprete *Il Malloppo*), Massimiliano Gallo (regista di *La salita*), Michela Giraud (attrice e comica), Valeria Golino (attrice), Michele Granata (regista di *Yukiko torna a casa*), Khaled Habayeb (produttore di *Sink*), Vivian Lamarque (poetessa), Ivana Lotito (attrice di *Lo chiamavano Rock and Roll*), Manuel Marini (regista di *Volturno*), Jacopo Marzi (regista di *Sul Filo*), Enrico Molteni (autore), Svevo Moltrasio (regista di *Smart Working*), Nada (premi ALF), Stefano Nazzi (giornalista), Maurizio Nichetti (regista), Nicola Nocella (interprete di *Lo chiamavano Rock and Roll*), Gennaro Nunziante (regista di *Buen Camino*), Lorenzo Pedrotti (regista di *Tranquility Base*), Laura Pezzino (giornalista e scrittrice), Stefano Rapone (*Tintoria*), Sergio Rubini (regista di *La stazione*), Federico Russotto (regista di *Un'occasione d'oro*), Davide Salama-Robino e Serena Molinari (registi di *Sono io la mia fotografia*), Olga Sargentini (regista di *Giallo Limone*), Julian Schnabel (regista di *In the Hand of Dante*), Valeria Solarino (regista di *La solidarietà non è reato: la storia di Sean Binder*), Lucas Tavernier (interprete di *The sound of the Somme*), Aurora Tamigio (scrittrice), Daniele Tinti (*Tintoria*), Pablo Trincia (giornalista e podcaster), Margarethe Von Trotta (premio ALF), Matteo Zoppis (regista).

Un progetto di Fondazione MFF e Comune di Milano

Partner: PwC, Roadhouse, TEDDI, Caffè Borbone, Vivident, Unione Buddhista Italiana, SIAE, Fondazione BPM (Banca Popolare di Milano), Fondazione Monte di Lombardia, Rai Pubblicità

Con il contributo di Fondazione Cariplo

Official timekeeper: Festina

Pet Food partner: Monge

District Partner: VMaison

Automotive partner: Stellantis

Scintille è realizzato con: SEA, MM

Media partner: Urban Vision, Radio Capital, Radio DeeJay, YouTube

In collaborazione con: Anteo, Fuoricinema, Piccolo Teatro di Milano, Casa degli Artisti, Medicinema, YES Milano, Milanoguida, Lombardia Film Commission, ADI Design Museum, Cineteca Milano, Trending Peace, Naba, Nuova Accademia di Belle Arti, Art Directors Club Italiano, Cracco, Artisti 7607, Alf Premi Cinema, Politecnico di Milano, Fondazione Pasquinelli, Grazie Maestro, BASE, Cascina Cuccagna, Filarmonica della Scala, OBE Branded Visions

Content partner: Rendera, Factanza Media, Futura Hub, HotCorn, AIR3, Audiovisivo Italiae

Partner tecnici: Ostello Bello, longtale, ADTELLIER Group, Colorzenith, Kotton, 24K, Subhumans, Coriander, Operà Music, XIDERA COL, Subsense, Wami, Stooping, Un posto a Milano, Italia non profit, Jack Daniels, Gin Mare, Herradura, Plantala, Tuborg, D&D, Alkanoids, Quartin

Hospitality partner: Excelsior Hotel Gallia

Per un'esperienza inclusiva e condivisa, i servizi di sottotitolazione e interpretariato **LIS** sono resi possibili grazie al sostegno di Fondazione Banca Popolare di Milano, al fianco del festival anche quest'anno. Lo staff del festival ringrazia inoltre gli oltre 150 volontari, selezionati attraverso una call pubblica e coordinati grazie ai software e ai gestionali messi a disposizione da Italia non profit, che aiuteranno l'organizzazione a presidiare i tantissimi eventi, ad accogliere il pubblico e a offrire un'esperienza ancora più unica e speciale.

INFO TICKET

su DICE <https://dice.fm/promoters/milano-film-fest-7rxxp>

BIGLIETTI PER SINGOLE PROIEZIONI

Biglietto INTERO €8 + diritto di prevendita // Biglietto RIDOTTO* €6 + diritto di prevendita

I posti in sala non sono assegnati

ABBONAMENTI MFF

Abbonamento INTERO €40 // Abbonamento RIDOTTO* €25

Valido per 12 proiezioni* a scelta durante i 6 giorni di festival, con obbligo di prenotazione. I posti in sala non sono numerati. Sono incluse nell'abbonamento solo le proiezioni dei lunghi e dei corti in concorso e della sezione "Controcampo". Sarà possibile selezionare solo un ingresso per ogni proiezione.

ABBONAMENTO SELEZIONI CORTI

Abbonamento a turno fisso per la visione di tutti i cortometraggi in concorso. I due turni contengono gli stessi cortometraggi.

Abbonamento singolo TURNO A o B INTERO €15 // Abbonamento singolo TURNO A e B RIDOTTO* €12

Abbonamenti, biglietti singoli ed eventi speciali sono acquistabili solo attraverso la piattaforma Dice.

*(hanno diritto all'abbonamento e al biglietto ridotto: Studenti, possessori di tessere 2026 longtake, Il Cinemino, Amici della Cuccagna, Perimetro, operatori del settore cinematografico) – all'ingresso in sala potrà essere richiesto di mostrare le tessere nominali che danno diritti al ridotto.

Per i prezzi delle proiezioni fuori concorso fare riferimento **al sito www.milanofilmfest.it** o verificare direttamente sulla piattaforma **DICE**

EVENTI SPECIALI A PAGAMENTO AL PICCOLO TEATRO STREHLER:

Vinicio Capossela – Sotto il bosco di latte: il cinema al buio di Dylan Thomas - giovedì 4 giugno, 21:30 - € 8 (+ diritti di prevendita)

Milano Film Fest Featuring HardKoro - sabato 6 giugno, 21.00 - € 12

Vapour Ladder di Nicola Guiducci (colonna sonora Live Set)- domenica 7 giugno, 21.30 - € 12

Tintoria Live al Milano Film Fest 2026 - lunedì 8 giugno , 21.00 - € 26 (+ Diritti di prevendita)

I LUOGHI DEL FESTIVAL

PROIEZIONI E INCONTRI:

Teatro Piccolo Strehler - Largo Greppi 1 - M2 Lanza - Tram 2,4, 14,16 - Bus 57, 85 - Rastrelliere bici by BikeMi

Anteo Palazzo del Cinema - Piazza XXV Aprile, 8 - M2 Moscova - Tram 10, 33 - Bus 43, 94

AREA INDUSTRY E ACADEMY:

Anteo Palazzo del Cinema - Piazza XXV Aprile, 8 - M2 Moscova - Tram 10, 33 - Bus 43, 94

Casa di Quartiere Garibaldi - C.so Garibaldi, 27 M2 Lanza - Tram 2,4,14,16 - Bus 57, 85 - Rastrelliere by BikeMi

Casa degli Artisti - Corso Garibaldi, 89/A - M2 Lanza o Moscova - Tram 2, 4, 14, 16 - Bus 57, 85

KIDS LAB:

Teatro Piccolo Strehler - Largo Greppi 1 - M2 Lanza - Tram 2,4, 14,16 - Bus 57, 85 - Rastrelliere bici by BikeMi

Casa di Quartiere Garibaldi - C.so Garibaldi, 27 M2 Lanza - Tram 2,4,14,16 - Bus 57, 85 - Rastrelliere by BikeMi

MUSICA E BAR:

Teatro Piccolo Strehler - Largo Greppi 1 - M2 Lanza - Tram 2,4, 14,16 - Bus 57, 85 - Rastrelliere bici by BikeMi

ALTRE LOCATION:

Scintille, Eventi Off e alcuni Eventi Speciali sono diffusi in tutta la città. Tutti gli spazi sono accessibili a persone con disabilità motoria. Alcuni eventi utilizzeranno supporti per l'accessibilità uditiva (sottotitolazione simultanea o LIS). Per raggiungere il festival suggeriamo di muoversi a piedi, con mezzi pubblici o in bicicletta.

MILANO FILM FEST

Il festival è ideato e organizzato dalla Fondazione Milano Film Fest, che unisce quattro realtà cittadine - Il Cinemino, Esterni, Fondazione Dude e Perimetro - con la direzione artistica di Claudio Santamaria. Il Milano Film Fest si propone di creare un'esperienza cinematografica e immersiva che promuova la diversità e l'innovazione nel settore, coinvolgendo attivamente la città di Milano e le sue comunità: l'impegno della Fondazione MFF, insieme al Comune di Milano - Cultura, è infatti quello di raggiungere e coinvolgere anche le numerose realtà del territorio. Per questo motivo, sarà presente in programma una sezione dedicata all'industry, che coinvolgerà i professionisti del settore cittadino e nazionale, e un calendario di eventi off, in diversi luoghi della città.

www.milanofilmfest.it

info@milanofilmfest.it

Ufficio stampa Milano Film Fest

Arianna Monteverdi 338 6182078

Antonio Pirozzi 339 5238132

Davide Ficarola 328 3745893

con Zoe Benatti

press@milanofilmfest.it

www.milanofilmfest.it